



**COMUNE DI BIBBIENA**  
(Provincia di Arezzo)

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 154  
DEL 07/08/2007

**OGGETTO:** ART. 7 D.LGS 196/2000 ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE TENDENTI AD ASSICURARE LE PARI OPPORTUNITA' DI LAVOO E NEL LAVORO TRA UOMINI E DONNE

Il giorno 07/08/2007 alle ore 13.30 nella residenza comunale

Eseguito l'appello risultano

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
FERRI Ferruccio	Sindaco	Si
PIANTINI Giuseppe	Assessore-Vice sindaco	Si
POLVERINI Silvano	Assessore	Si
LARGHI Alberto	Assessore	Si
ACCIAI Gian Maria	Assessore	Si
GIOVANNINI Alessandro	Assessore	Si
Vacante	Assessore	No

Totali presenti n. 6      Totali assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretraio Comunale dr. Zavagli dr. Massimo

Il Sig. Ferri Ferruccio nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Allegati: No

Immediatamente eseguibile: Si

*Proposta di deliberazione della Giunta Comunale*

**OGGETTO:** Art. 7, D.lgs 196/2000. Adozione piano triennale di azioni positive tendenti ad assicurare le pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

*Il Sindaco Sig. Ferruccio Ferri;*

**PREMESSO** che:

- ❖ con il d.lgs 196/2000 è stato sancito l'obbligo per gli Enti Locali di adottare un piano triennale di azioni positive tendenti ad assicurare le pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- ❖ in sede di prima applicazione della legge detto piano deve essere adottato entro il 30.06.2001, come stabilito dall'art. 7, V co., del citato decreto;
- ❖ la mancata adozione del piano triennale è sanzionata con il blocco delle assunzioni di nuovo personale, anche quello appartenente alle categorie protette, stante il rinvio espresso all'art. 6, VI co., del d.lgs 165/2001;
- ❖ la Presidenza Del Consiglio Dei Ministri Dipartimento Della Funzione Pubblica con la proprio provvedimento in data 23 Maggio 2007, pubblicato sulla GU n. 173 sg del 27-7-2007, ha emanato importanti direttive circa le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;
- ❖ con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 05.03.2004 era stato approvato il piano delle azioni positive per la realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne per il triennio 2004/2006;

**ESAMINATO** il Piano di Azioni Positive che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A);

**CONSIDERATO** come l'argomento di cui trattasi rientra nelle competenze di questo Organo ai sensi dell'art. 48, terzo comma, del D.lgs. 267/2000 in quanto riconducibile a materia di organizzazione del personale;

*Formula la seguente proposta di*

**DELIBERA**

- 1) **DI** adottare, per il titolo di cui in premessa, il piano triennale di azioni positive in applicazione dell'art. 7, V co., del d.lgs 196/2000, che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di** inviare la presente deliberazione al Consigliere di parità per la Provincia di Arezzo, alle R.S.U del Comune ed alle OO.SS. per gli adempimenti di competenza.

**Successivamente**, stante l'assoluta urgenza di procedere, propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000.



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)  
UNITA' ORGANIZZATIVA N. 1

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

ART.7, D.LGS 196/2000. ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE  
TENDENTI AD ASSICURARE LE PARI OPPORTUNITÀ DI LAVORO E NEL LAVORO  
TRA UOMINI E DONNE.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio personale, ascritto all'Unità Organizzativa n.1, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: , per i seguenti motivi:

**FAVOREVOLE** sulla proposta della deliberazione in oggetto secondo le proprie competenze.

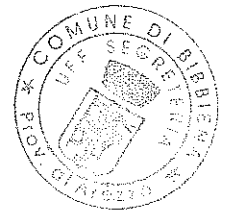
Bibbiena, 06/08/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
D.ssa Ivana Vignoli

Allegato alla deliberazione G.C. n. 154 Del 07-08-07

**PIANO DI AZIONI POSITIVE**  
(Art 7, comma 5 D.Lgs 23/05/00 n. 196)

Il Segretario - Direttore Generale  
Dott. Fulvio Zavanelli



**Punto 1**

**Oggetto**

Il Comune di Bibbiena finalizza la propria azione al raggiungimento della effettiva parità giuridica, economica e di possibilità nel lavoro, tra uomo e donna.

A tal fine, per affermare l'effettiva diffusione paritaria delle opportunità, Il Comune di Bibbiena adotta iniziative specifiche e organizza i propri servizi ed i tempi di funzionamento dell'Ente.

**Punto 2**

**Responsabilità del piano**

La responsabilità del presente piano e delle risorse ad esso attribuite viene assegnata all'Unità Organizzativa n. 1 - Servizio Personale.

**Punto 3**

**Collaborazione sovracomunale**

Il responsabile del presente Piano si avvarrà, come disposto per altro dalla vigente normativa in materia, della collaborazione della consigliera di parità della Provincia di Arezzo.

## Punto 4

### Analisi della situazione

L'analisi della attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

GENERE	Cat. D3	%	Cat. D	%	Cat. C	%	Cat. B	%	Totale	%
Donne	2	40	5	55	9	42,85	11	31,25	27	39,70
Uomini	3	60	4	45	12	57,15	22	68,75	41	60,30
Totale	5	100	9	100	21	100	33	100	68	100

Incarichi di posizione organizzativa (Responsabili dei servizi): 3 uomini, 4 donne (appartenenti alla categoria giuridica iniziale D1 e D3) tra cui il Comandante della Polizia Municipale.

E' inoltre da evidenziare anche l'incremento del numero di donne presenti all'interno del Corpo di Polizia Municipale.

Si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle singole categorie dei dipendenti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d, della legge n. 125 del 1991, in quanto non sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

## Punto 5

### Assunzioni.

Non esistono possibilità, per il Comune di Bibbiena, di assumere con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge.

Non vi è alcuna possibilità che si privilegi l'uno o l'altro sesso.

Nel caso di copertura di posti vacanti, attraverso l'istituto della mobilità tra Enti, in assenza di norme contrattuali che disciplinano la materia, il Comune di Bibbiena provvederà a motivare l'eventuale scelta fra più domande aventi gli stessi requisiti e nulla osta prescritti.

Non esistono “promozioni” nel senso stretto della parola. Esiste una progressione “orizzontale” all’interno della categoria di appartenenza disciplinata dal C.C.N.L. e dal C.C.D.I.; tra i criteri di tali progressioni non esistono discriminanti di alcun genere tra i due sessi.

#### **Punto 6**

##### **Assegnazione del posto.**

Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa per solo uomini o viceversa.

Come sempre, si terrà conto, nello svolgimento del ruolo assegnato, delle attitudini e capacità personali e, nel caso si rendesse opportuno offrire alternative per migliorare l’estrinsecazione delle stesse, si studieranno le varie possibilità offerte dalla mobilità all’interno dell’Ente.

#### **Punto 7**

##### **Formazione**

Annualmente dovrà approvarsi un piano di formazione e perfezionamento riguardante tutto il personale dipendente.

Il Piano dovrà tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo la eguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovrà essere valutata la possibilità di articolazione in orari, sedi, ed altro, tali da renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia.

#### **Punto 8**

##### **Condizioni di lavoro.**

Questo Comune, oltre ad aver sempre concesso tutti i congedi e permessi per motivi familiari previsti dalle norme in materia, ha sempre dimostrato sensibilità in ordine alle varie esigenze delle lavoratrici, specialmente se riferite a questo genere di problemi.

Il C.C.I. prevederà la possibilità di articolare l'orario in modo differenziato e più flessibile per le lavoratrici madri nonché per i dipendenti con problemi familiari, considerando soprattutto le esigenze di coloro che hanno figli in età scolare.

E' prevista inoltre, in accordo con la normativa in materia, la possibilità di trasformazione dell'orario di lavoro in part-time, utilizzando tutte le articolazioni previste dal C.C.N.L. (orizzontale, verticale, misto, annuale). Attualmente, ne usufruiscono complessivamente 5 dipendenti donne.

Verrà introdotta la Banca delle ore, prevedendo un'articolazione più flessibile degli orari di lavoro, al fine di permettere una maggiore aderenza dell'orario di lavoro agli impegni extralavorativi.

Il Comune di Bibbiena adotterà ogni azione positiva volta ad evitare che l'astensione dal lavoro per maternità possa essere causa di pregiudizio nella carriera del dipendente.

#### **Punto 9**

##### **Ambiente di lavoro.**

Complessivamente, esiste una buona atmosfera nell'ambito di lavoro comunale. Non mancano momenti di relax, che spezzano il ritmo del lavoro ed allentano le tensioni derivanti da inevitabili attriti che possono naturalmente verificarsi in seguito ad un contatto continuativo per molte ore al giorno.

#### **Punto 10**

##### **Durata**

Il presente Piano ha durata triennale.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti riguardanti le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere ad un aggiornamento adeguato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

### DELIBERA

**Di approvare** la suesesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di emettere l'atto autorizzativi finale onde soddisfare l'esigenza organizzativa in tempi brevi rappresentata dal Rettore del Santuario di Santa Maria del Sasso, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000;



Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

.....

.....

**PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubblicazione n° 1252

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi 10/08/2007

IL RESPONSABILE  
DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

**COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO CONSILIARI**

N. Prot. Gen. 16477

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capogruppo consiliari con nota in data odierna, ai sensi dell'art.125 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

Addi 10/08/2007



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/08/2007....., essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.  
(oppure) .....

Bibbiena, li 27 AGO. 2007 .....



IL SEGRETARIO GENERALE

.....